



CONTO CONSUNTIVO DEL CRA

ESERCIZIO 2014

Relazione del Commissario Straordinario sulla gestione

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 è stato redatto in conformità alle norme e ai criteri fissati dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e si collega al bilancio preventivo riferito al medesimo esercizio.

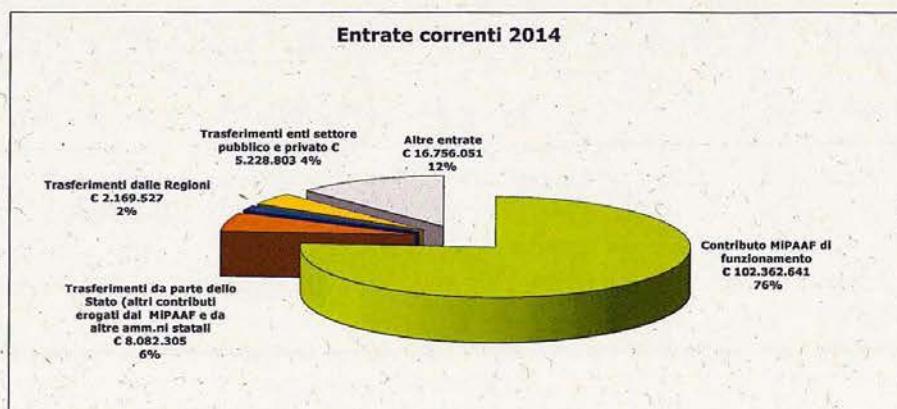
Secondo quanto disposto dall'art.43 del sopracitato regolamento, la relazione sulla gestione fornisce tutte le informazioni necessarie ad una migliore comprensione dei risultati finanziari conseguiti.

ENTRATE

L'andamento delle entrate correnti dell'Ente pari a € 134.780.303,23 evidenzia rispetto all'esercizio 2013 un decremento nella misura del 3% con minori entrate accertate per € 4.853.447,95.

Il grafico sotto riportato rappresenta le entrate correnti per specifica natura dei cespiti. Di questi il dato più rilevante è dato dal contributo di funzionamento pari ad € 102.362.641,00 che rappresenta il 76% delle risorse acquisite nel corso dell'esercizio. L'importo anzidetto deve intendersi riferito per € 95.245.752,00 al capitolo 2084 "spese di natura obbligatoria" ed € 7.116.889,00 al capitolo 2083 "contributo di funzionamento".

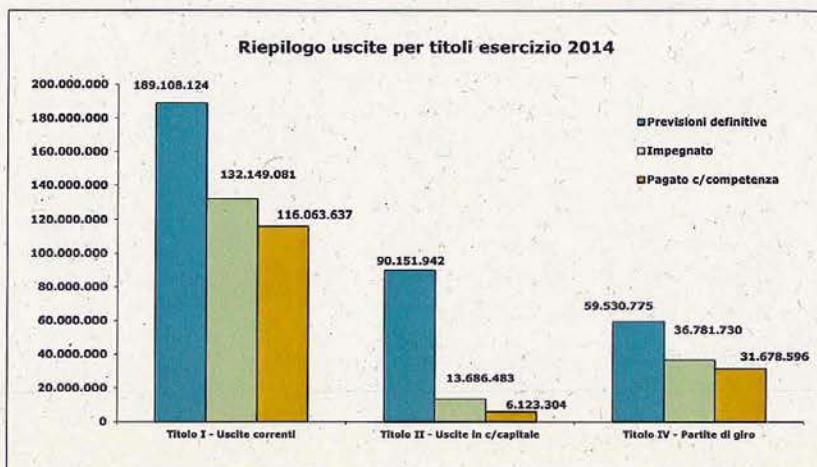
La seconda voce in ordine di grandezza è data dalle "Altre entrate" (12%), seguono gli "Altri trasferimenti da parte dello Stato" (6%) che includono sia i contributi erogati dal MiPAAF sia i contributi erogati da altre amministrazioni statali per progetti finalizzati. In ultimo abbiamo i "Trasferimenti da enti del settore pubblico e privato" (4%) e i "Trasferimenti dalle Regioni" (2%).





SPESI

Le spese sostenute nell'anno 2014 possono essere così rappresentate:



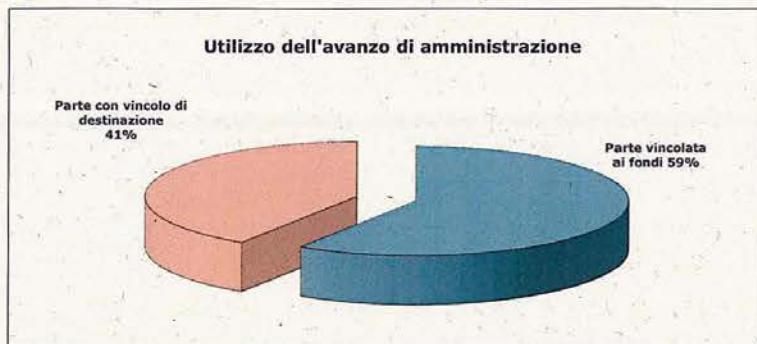
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'Avanzo del CRA è costituito nella misura del 41%, pari ad € 51.855.206,95, della quota con vincolo di destinazione di cui in larga parte finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale per € 32.160.068,60 e in misura minore finalizzata alla gestione delle aziende agrarie per € 1.299.227,62. Ulteriori risorse per complessivi € 18.395.910,73, derivanti dalla gestione ordinaria, sono vincolate per destinazione d'uso a spese correnti per € 12.430.335,30 e a spese in c/capitale per € 5.965.575,43.

L'altro 59% dell'avanzo, per un totale di € 74.955.937,73, è vincolato ai fondi di cui € 66.143.813,78 al Fondo TFR, € 4.260.679,00 al Fondo svalutazione crediti, € 4.051.444,95 al Fondo vincolato spese generali di funzionamento ed € 500.000,00 al fondo D.Lgs 626/94.

La tabella sottostante pone a confronto l'utilizzo dell'avanzo presunto con l'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2014:

| UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2015 | | | |
|--|---------------------------|-----------------------------|-----------------------|
| | Presunto al 31/12/2014 | Definitivo al 31/12/2014 | Differenza |
| Parte vincolata ai fondi | | | |
| al F.d.o Trattamento di fine rapporto personale SPT | 69.067.207,00 | 66.143.813,78 | -2.923.393,22 |
| al Fondo svalutazione crediti | 4.260.679,00 | 4.260.679,00 | 0,00 |
| al Fondo vincolato spese generali di funzionamento | 0,00 | 4.051.444,95 | 4.051.444,95 |
| al Fondo adeguamenti Dlgs. 626/94 | 0,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | 73.327.886,00 | 74.955.937,73 | 1.628.051,73 |
| Parte con vincolo di destinazione | | | |
| Progetti finalizzati pluriennali in corso | 34.017.025,00 | 32.160.068,60 | -1.856.956,40 |
| Avanzo gestione aziende agrarie | -1.150.150,00 | 1.299.227,62 | 149.077,62 |
| Ordinario vincolato in spese conto capitale | 1.973.293,00 | 5.965.575,43 | 3.992.282,43 |
| Ordinario distribuito (accant.formazione personale, borse di studio,assegni ricerca) | 5.753.088,00 | 12.430.335,30 | 6.677.247,30 |
| | 42.893.556,00 | 51.855.206,95 | 8.961.650,95 |
| Parte disponibile | | | |
| Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 116.221.442,00 | 126.811.144,68 |
| | | | 10.589.702,68 |



ATTIVITÀ SCIENTIFICA

L'anno 2014 è caratterizzato da un aumento di nuove entrate per attività di ricerca di circa il 65%, rispetto all'anno precedente, passando da € 11.271.190,59 a € 17.188.120,90.

La maggior parte delle entrate nel bilancio dell'Ente sono costituite dai finanziamenti provenienti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

I contributi provenienti dalle Regioni anche quest'anno assumono rilevanza soprattutto in riferimento al numero di progetti. Rimane consistente la collaborazione con soggetti Privati non tanto in relazione all'importo complessivo, ma per la quantità e qualità di attività di ricerca commissionate.

La nuova situazione delineata mostra la grande capacità dell'Ente di intercettare le opportunità di finanziamento provenienti da differenti Enti finanziatori, che gli consente di essere sempre presente non solo su tutto il territorio nazionale ma anche in ambito internazionale in considerazione della partecipazione delle sue Strutture a numerosi partenariati europei e non.

Nuovi progetti attivati

Nel grafico di seguito indicato si evidenzia la ripartizione dei finanziamenti per progetti e/o convenzioni di ricerca dell'anno 2014. Il MiPAAF ha finanziato 18 progetti di ricerca per la maggior parte per affidamento diretto su tematiche di interesse strategico per il settore agroalimentare e forestale con grande attenzione al metodo biologico, per un importo totale pari a € 3.866.706,94.

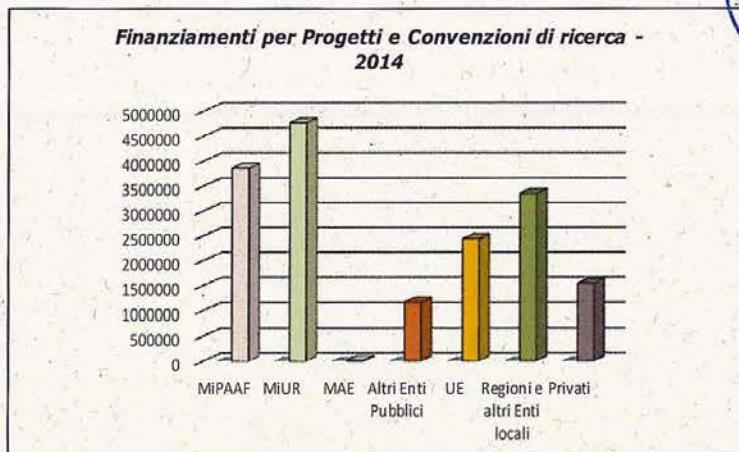
I contributi erogati dal MiUR riguardano 7 progetti per un importo di € 4.775.155,35 che affrontano tematiche di grande attualità relative alla sostenibilità, alla conservazione e alla tutela della filiera agroalimentare, con particolare attenzione all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Le risorse assegnate da "Altri Enti Pubblici", per un importo complessivo di € 1.171.872,35 per 24 progetti, sono finanziati principalmente mediante convenzioni stipulate con le Università per l'attuazione di attività di ricerca comuni.

Parte delle risorse in entrata sono costituite da 19 progetti dell'Unione Europea per un contributo di € 2.444.877,21 che riguardano vari aspetti dell'agricoltura con particolare focus alla tematica ambientale.

Infine, soggetti privati hanno finanziato 69 progetti per un importo di € 1.549.198,02 mentre le Regioni e altri Enti locali ne hanno sovvenzionati 60 per un totale di € 3.359.311,03.





Nuovi progetti presentati per il finanziamento

Nel corso dell'anno 2014 l'Ente ha confermato la propria capacità progettuale ed ha presentato 151 progetti di ricerca per una richiesta totale pari a € 35.115.715,06.

Nella tabella sotto riportata sono riepilogate le proposte presentate dai Centri e dalle Unità di ricerca ripartite per ciascun Ente finanziatore.

| RICHIESTE DI FINANZIAMENTO SUI PROGETTI DI RICERCA - ANNO 2014 | | | |
|---|--------------------|---|--|
| ENTE | N. Progetti | Richiesta complessiva di finanziamento | Richiesta di finanziamento per le Strutture CRA |
| MIPAAF | 10 | 3.749.743,00* | 1.363.313,00 |
| MIUR | 2 | 723.024,00 | 200.000,00 |
| MAE | 2 | 329.628,00 | 263.650,00 |
| MISE | 1 | 2.492.400,00 | 172.000,00 |
| Altri Enti Pubblici | 9 | 1.953.258,76 | 490.634,76 |
| UE | 94 | 182.444.677,08* | 28.217.599,30 |
| Regioni e altri Enti locali | 24 | 8.798.944,41 | 4.044.731,00 |
| Privati | 9 | 405.787,00 | 363.787,00 |
| TOTALE | 151 | 200.897.462,25 | 35.115.715,06 |

* per n° 21 proposte i dati finanziari non sono interamente disponibili

Dalla tabella si evidenzia che la maggior parte delle proposte presentate dalle Strutture è stata presentata in occasione dei bandi della Comunità Europea soprattutto nell'ambito del programma Horizon 2020, delle numerose azioni Eranet, delle iniziative europee congiunte sulle tematiche della sicurezza alimentare e la salute e della Call 2014 del Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020). Complessivamente sono state presentate 94 proposte per una richiesta totale di finanziamento di € 28.217.599,30.

Nonostante l'attuale congiuntura economica sfavorevole rimane ormai consolidata la capacità dell'Ente di avvalersi delle opportunità di finanziamento laddove sono presenti. Infatti, il valore assoluto della richiesta di finanziamento risulta leggermente superiore a quello dell'anno precedente che ammontava a € 33.684.186,80.



ATTIVITÀ COLLEGATE ALLA RICERCA

Autovalutazione delle Strutture di ricerca e supporto al Comitato di Valutazione

Nel corso del 2014 sono state svolte tutte le attività connesse alla preparazione e verifica delle schede di valutazione delle Strutture di Ricerca e si è dato supporto al Comitato di Valutazione, la cui composizione è stata rinnovata nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda la valutazione delle Strutture per l'anno 2013, si è deciso di adottare una procedura semplificata, rilevando tutte le informazioni disponibili presso le banche dati del CRA e inviando le schede così compilate alle singole Strutture per la definitiva conferma dei dati inseriti.

Nel marzo 2014 è stato indetto il bando per la presentazione dei curriculum per il rinnovo del Comitato di Valutazione. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha provveduto a designare quattro dei cinque componenti, optando per la conferma di due membri del Comitato di Valutazione in scadenza e la scelta di due nuovi componenti tra le candidature pervenute. Come da Regolamento, il Presidente del Comitato di Valutazione è stato designato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Tra le altre attività rilevanti svolte nel corso del 2014 si segnala la redazione dei report e dei documenti tecnici che discendono dalle attività descritte.

Open Data

Nel 2014 le attività di Open Data si sono concentrate sulla redazione dei documenti "Linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo del CRA" e "Linee guida per la creazione del catalogo delle banche dati del CRA" entrambe pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si è provveduto a coordinare l'implementazione delle banche dati e l'inserimento, da parte delle Strutture, dei nuovi dati ottenuti nel corso degli ultimi mesi del 2014.

È proseguita la collaborazione con altri Servizi dell'Amministrazione Centrale per le attività di coordinamento tecnologico dell'Ente.

Pubblicazioni scientifiche realizzate dal CRA nel 2013

Nel 2013 sono stati pubblicati 1928 lavori scientifici e divulgativi realizzati dal personale di ricerca del CRA. La totalità delle pubblicazioni è stata suddivisa nei seguenti gruppi omogenei (fig. 1):

- libri, capitoli, monografie, altri prodotti editoriali
- pubblicazioni su riviste ISI con Impact Factor, IF
- articoli su riviste senza IF
- abstract, Riassunti, Poster
- atti di congressi
- manuali, libri e capitoli a carattere divulgativo
- cura di libri, di atti di convegni, di riviste.

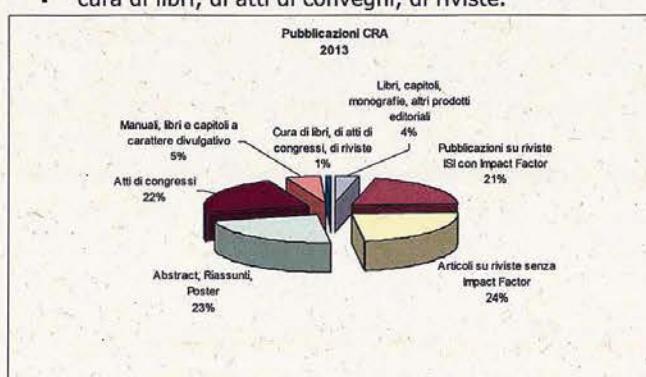


Fig. 1. Pubblicazioni CRA, anno 2013 , suddivisione in gruppi omogenei



Dall'esame della figura 1 emerge che, sebbene l'articolo su rivista mantenga un ruolo privilegiato quale strumento per la comunicazione e la divulgazione della scienza (45% sul totale della produzione scientifica), svolgono un ruolo altrettanto rilevante nel trasferimento dei risultati della ricerca altre tipologie documentarie, connesse con la partecipazione a congressi nazionali ed internazionali o con lo svolgimento di progetti di ricerca (report finali di progetto), la cui diffusione non è controllata dall'editoria commerciale, cioè da organismi o enti produttori la cui attività principale non sia quella editoriale.

Il grado di internazionalizzazione delle pubblicazioni, dato dal rapporto tra il numero totale dei prodotti cui è stato riconosciuto un carattere internazionale ed il numero totale dei lavori realizzati, è pari a 0,51.

Esaminando le singole categorie in cui sono stati suddivisi i lavori, nel gruppo Libri, capitoli, monografie, altri prodotti editoriali sono presenti 68 lavori di cui oltre il 60% è a diffusione internazionale.

I 405 articoli pubblicati su riviste con IF sono stati raggruppati in 4 gruppi in funzione dell'IF normalizzato (fonte dati: Journal Citation Reports, JCR, Thomson Reuters):

- IF > 75° percentile (167 articoli)
- 50° percentile ≤ IF ≤ 75° percentile (116 articoli)
- 25° percentile ≤ IF < 50° percentile (66 articoli)
- IF < 25° percentile (56 articoli) (fig. 2).

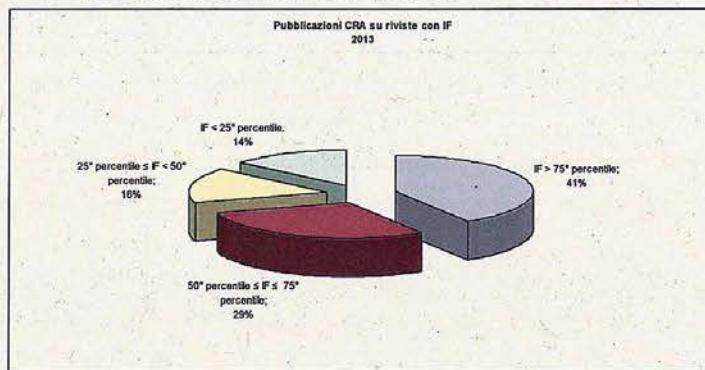


Fig. 2. Pubblicazioni CRA su riviste con IF, anno 2013

Sul totale degli articoli presenti in riviste con IF, il 20% circa è stato pubblicato su riviste Open Access, OA (Fonte dati: Directory of Open Access Journal, DOAJ e Directory of Open Access Scholarly Resources, ROAD).

Nell'area Articoli su riviste senza IF sono presenti 455 articoli, oltre il 78% di questi è pubblicato su riviste a diffusione nazionale.

Nei gruppi Abstract, riassunti e poster e Atti di congressi sono presenti, rispettivamente, 453 e 428 lavori, la metà circa di questi prodotti è relativa alla partecipazione a congressi internazionali.

Seguono i Manuali, libri e capitoli a carattere divulgativo, che complessivamente raccolgono il 5% della produzione scientifica e divulgativa del CRA, e le attività di curatela di libri, atti di congressi, e riviste (1%).

Il confronto con i dati relativi alle pubblicazioni realizzate nel corso degli anni precedenti (intervallo di riferimento 2008-2013) evidenzia un aumento nel numero totale di lavori pubblicati (fig. 3); a tal proposito è opportuno ricordare che tra le pubblicazioni del 2013 sono presenti anche quelle realizzate dal personale operante presso il Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi, SCS, confluiti nel CRA nel corso del 2013.

A febbraio 2015 è stato pubblicato, sul sito del CRA, il volume *Pubblicazioni CRA 2013* contenente l'elenco delle pubblicazioni realizzate nel 2013.

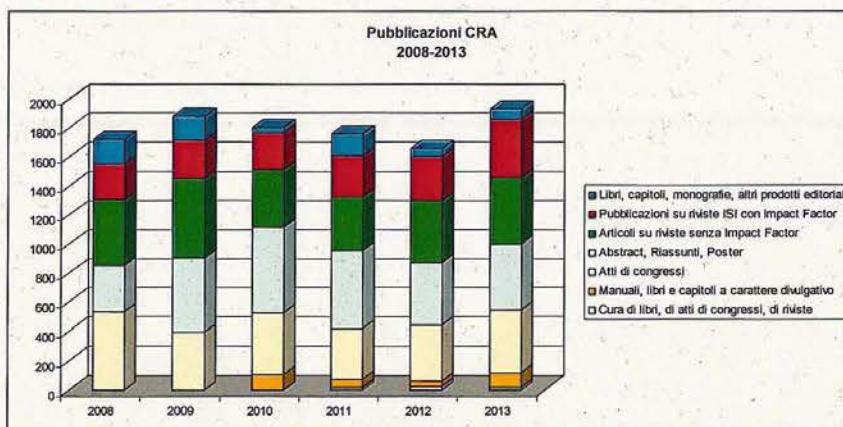


Fig. 3. Pubblicazioni CRA, intervallo 2008-2013

Proprietà intellettuale, trasferimento dei risultati della ricerca

Le attività collegate alla gestione dei risultati e delle innovazioni prodotte dall'Ente hanno consentito nel corso del 2014 non solo di aggiornare il numero dei titoli presenti nel portafoglio brevettuale dell'Ente, ma di dare particolare rilievo alle azioni afferenti il trasferimento e la condivisione delle conoscenze. Tali attività, infatti, sono state calibrate nel corso del 2014 tenendo conto degli scenari e delle strategie delineate a livello nazionale dal Ministero vigilante in riferimento alle nuove politiche comunitarie per il periodo 2014-2020 e alle iniziative messe in atto in vista di Expo 2015.

Proprietà intellettuale

Nel corso del 2014 la Commissione brevetti del CRA ha valutato 6 nuove istanze brevettuali di cui 5 per ritrovati industriali, per i quali sono state effettuate le relative registrazioni presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi e, 1 privativa per novità vegetale, registrate presso il CPVO.

I nuovi depositi effettuati nel corso dello stesso anno, anche in ragione di pregresse istruttorie, hanno riguardato in totale 11 titoli di cui 9 brevetti per invenzione industriale e 2 privative per novità vegetali.

A fronte dei nuovi depositi brevettuali e dell'attività di iscrizione di nuove varietà vegetali ai relativi registri nazionali varietali presso il MiPAAF, l'Ente ha aggiornato la consistenza del proprio portafoglio di innovazioni e titoli di proprietà intellettuale che si attesta, a 766 titoli di cui 55 brevetti per invenzione industriale, 4 modelli di utilità, 217 privative per novità vegetali e 490 varietà iscritte ai relativi registri nazionali. Di conseguenza sono state aggiornate le informazioni collegate alle innovazioni presenti negli archivi informatizzati e resi fruibili attraverso le pagine dedicate nel sito web dell'Ente

(http://sito.entepra.it/portale/cra_catalogo_innovazioni.php?lingua=IT).

In riferimento alle attività di valorizzazione delle innovazioni, il 2014 ha fatto registrare la stipula di 28 contratti e/o accordi di gestione delle proprietà intellettuale dell'Ente in favore di diversi licenziatari.

Nel 2014, le entrate da royalties derivanti dalla gestione e valorizzazione dei titoli brevettuali ammontano a euro 640.4337, mentre altri proventi derivanti dalle attività valorizzazione di risultati e innovazioni non protette da brevetto ammontano a Euro 704.635.

Trasferimento dei risultati della ricerca

In ragione degli scenari operativi prefigurati dalle politiche comunitarie per il periodo 2014-2020 e in riferimento alle iniziative poste in essere nell'ambito delle attività preparatorie per Expo 2015, le specifiche azioni condotte in materia di trasferimento dei risultati e delle innovazioni prodotte dall'Ente hanno riguardato la valorizzazione degli strumenti e delle metodologie operative messe a disposizione attraverso il modello Agritrasfer.



Dal punto di vista operativo sono state impostate tre nuove Comunità di Pratiche (cdp.agritrasfer.entecri.it) afferenti alle tematiche della gestione del suolo, della fertilità del suolo, della nutrizione delle piante, della coltivazione con metodo biologico che hanno consentito di programmare momenti di approfondimento tra i vari attori e istituzioni che a diverso titolo hanno competenza su tali materie al fine di individuare le migliori pratiche da trasferire e le eventuali soluzioni da adottare.

Sul piano della programmazione nazionale in materia di innovazione e ricerca, le conoscenze sviluppate in materia di trasferimento delle innovazioni con il modello Agritrasfer sono state anche prese a riferimento nell'ambito del relativo *Programma strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo, alimentare e forestale*.

In riferimento agli indirizzi da seguire e agli strumenti da utilizzare per rispondere alle sfide che la nuova PAC ha espresso per il periodo 2014-2020, e per corrispondere agli interventi e alle Misure in favore delle imprese e del territorio che le Regioni hanno definito con i propri Programmi di Sviluppo Rurale per attivare interventi e Misure, l'Ente, ha inteso promuovere alcuni risultati ottenuti con le proprie ricerche fornendo alcuni esempi di come si possono organizzare percorsi di sviluppo co-partecipato. Sono state così proposte alcune azioni di trasferimento collegate a risultati e a conoscenze prodotte dalle proprie Strutture di ricerca che possono esser prese a riferimento per replicarle e svilupparle attraverso progetti di cooperazione da condividere a livello locale attraverso l'organizzazione e il funzionamento dei Gruppi Operativi finanziati con i PSR regionali.

A tal fine sono state individuate 25 iniziative di sviluppo co-partecipato che ruotano intorno a conoscenze e innovazioni dell'Ente che tengono conto della applicabilità e trasferibilità dei risultati CRA. Le 25 iniziative, sotto forma di schede descrittive, sono state oggetto di candidatura al Programma "Feeding Knowledge" per le "Migliori Pratiche di Sviluppo Sostenibile per la Sicurezza Alimentare" promosso nell'ambito di Expo 2015 (tuttori visualizzabili nella piattaforma informatica dedicata di Expo).

Le 25 iniziative, sotto forma di schede descrittive, sono state inoltre riportate in un volume, con un taglio prettamente divulgativo, dal titolo "Lo sviluppo partecipato in agricoltura: alcuni esempi di Buone Prassi per la condivisione e il trasferimento di conoscenze in campo agricolo, agroalimentare e industriale" disponibile oltre che in forma cartacea anche in formato elettronico consultabile dal sito dell'Ente.

http://sito.entecri.it/portale/cra/manuali/dettaglio.php?id_manuale=15030&lingua=IT

A supporto di quanto sopra richiamato è stato aggiornato l'archivio dei risultati e delle innovazioni dell'Ente attraverso il quale si mettono a disposizione via web per tutti i potenziali stakeholder interessati poco più di 460 schede descrittive di conoscenze trasferibili http://sito.entecri.it/portale/cra/catalogo_innovazioni.php?lingua=IT.

Partecipazioni societarie

Il Servizio Partecipazioni societarie, nel corso del 2014, ha proseguito ed incrementato l'attività seguendo le direttive definite nel 2013, anno di istituzione del Servizio, (delibera n. 86 del 13/06/2013):

- 1 acquisizione di tutti gli atti relativi alla materia ai fini dell'aggiornamento della banca dati. Sono stati reperiti gli statuti, i bilanci dell'ultimo biennio e il fascicolo storico di tutti gli Enti partecipati dal CRA. Sono stati predisposti e pubblicati sul sito del CRA tutti i dati delle società partecipate.
- 2 coordinamento ed espletamento delle istruttorie relative alla costituzione di ATS/ATI, od alla stipula di convenzioni, accordi quadro, *consortium agreement* ecc. (nel 2014 sono state espletate circa 140 istruttorie).

Sulla base della circolare n. 11/2014, è stato aggiornato il "Manuale operativo" dell'Ente, che raccoglie e coordina le fonti normative di riferimento in materia societaria, siano esse comunitarie, nazionali od interne all'Ente. In particolare sono riportate le norme che disciplinano la presenza del CRA in iniziative comuni ad altri soggetti (società di capitali, consorzi di diritto privato, fondazioni ecc.) e ne definisce l'ambito di applicazione e le procedure. Nel Manuale, inoltre, sono riportati appunti riguardanti: il Regolamento Spin Off, il



Gruppo europeo di interesse economico (GEIE), il Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT), il Consortium Agreement e le Associazioni non riconosciute, ATS/ATI, Contratti di ricerca e sperimentazione, Consorzio per la ricerca e la sperimentazione, CRA.



GESTIONE DEL PERSONALE

Sotto il profilo della gestione del personale l'anno 2014 è stato fortemente caratterizzato dagli adempimenti conseguenti l'incorporazione dell'ex INRAN in attuazione dell'articolo 12 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e di quanto disposto dal successivo decreto interministeriale del 18 marzo 2013.

La dotazione organica vigente, approvata con DPCM 22 gennaio 2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 marzo 2013, è stata rimodulata (delibera del CdA n.1 del 6 febbraio 2014) come di seguito riportato.

| AREA | PROFILO PROFESSIONALE | LIVELLO | DOTAZIONE ORGANICA |
|----------------------------------|--|---|--|
| Area I Dirigenti | Dirigente I° fascia Dirigente II° fascia TOTALE DIRIGENTI | | 2 16 18 |
| Scientifico - tecnologica | Dirigente Ricerca Primo Ricercatore Ricercatore TOTALE RICERCATORI Dirigente Tecnologo Primo Tecnologo Tecnologo TOTALE TECNOLOGI | I° livello II° livello III° livello I° livello II° livello III° livello | 104 132 400 636 14 33 80 127 |
| Tecnica | Collaboratore tecnico TOTALE COLLABORATORE TECNICO Operatore tecnico TOTALE OPERATORE TECNICO | IV° livello V° livello VI° livello VI° livello VII° livello VIII° livello | 104 83 116 303 48 164 176 388 |
| Amministrativa | Funzionario di Amministrazione TOTALE FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE Collaboratore di Amministrazione TOTALE COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE Operatore di Amministrazione TOTALE OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE | IV° livello V° livello V° livello VI° livello VII° livello VII° livello VIII° livello | 23 38 61 69 49 82 200 59 110 169 |
| | TOTALE | | 1902 |

Con delibera del CdA n. 145 del 20 novembre 2014 è stato approvato il "Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2013-2015" contenente misure di reclutamento relative al medesimo triennio e il piano assunzionale del personale relativo al turn-over 2010-2014. Nel piano sono state coniugate l'esigenza di incrementare la potenzialità di ricerca dell'Ente, tramite reclutamento di un significativo numero di ricercatori, l'esigenza di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dell'azione dell'Ente, mediante assunzione di figure professionali di qualifica dirigenziale e tecnica compatibili con la rimodulazione della dotazione organica e l'esigenza di rispettare gli obblighi in materia di reclutamento delle categorie protette secondo contingenti predeterminati, in aderenza al quadro normativo di riferimento. A seguito dell'approvazione del Piano e della rimodulazione organica da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota 73069P4.17.1.7.2. del 24/12/2014) questa Amministrazione ha provveduto ad assumere mediante la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato in part-time 58 unità nel profilo professionale di



ricercatore, III livello, attingendo alle vigenti graduatorie di concorsi pubblici già espletati in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del decreto legge n. 101 del 2013*



ATTIVITÀ FORMATIVA

Nell'anno 2014 l'attività di formazione ha risentito di alcune criticità che hanno determinato una riduzione delle iniziative poste in essere.

In un'ottica di programmazione delle attività formative si è provveduto alla predisposizione del Piano Formativo 2014 che, tuttavia, non ha ricevuto una formale approvazione. Nell'ultimo periodo dell'anno, a seguito dell'approvazione di uno stralcio del medesimo, è stato possibile definire alcune attività formative da avviare nell'anno successivo, per le quali sono stati assunti i relativi impegni finanziari.

Malgrado l'assenza di un piano di formazione, per venire incontro alle esigenze dell'Ente sono stati realizzati alcuni corsi di carattere scientifico ed amministrativo. In particolare, i corsi di formazione su tematiche amministrative hanno riguardato in prevalenza gli aggiornamenti normativi (TFS-TFR, Previdenza, Procedura TEAM-Gov). I corsi di carattere scientifico, invece, sono stati finalizzati al miglioramento delle competenze del personale di ricerca, con particolare riferimento alla corretta redazione di articoli scientifici ("Visto si stampi", "Open Access – Il futuro della comunicazione scientifica") ed alla nuova programmazione comunitaria in materia di ricerca ("Horizon 2020 il nuovo programma quadro di finanziamento per la ricerca e l'innovazione", "Horizon 2020 aspetti legali e finanziari" e "Horizon 2020: come scrivere una proposta di successo").

Per tutti i corsi è stato garantito il rispetto del principio di contenimento della spesa pubblica e dell'efficiente utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. Pertanto è stato privilegiato:

- lo strumento della videoconferenza;
- il ricorso, per quanto possibile, a personale iscritto all'Albo dei docenti interni;
- l'utilizzo esclusivo di aule presenti nelle Strutture di ricerca del CRA;
- la scelta opportuna delle sedi di svolgimento dei corsi tra nord, centro e sud al fine di ridurre le spese di missione dei partecipanti.

Complessivamente, sono state realizzate 14 edizioni dei corsi, con un totale di 160 ore di lezione che hanno registrato 565 partecipazioni; ammontano a 401 le unità di personale che hanno frutto delle attività formative organizzate dal CRA.

| PROFILO MACROAREA | Op. Amm. | Coll. Amm. | Funz. Amm. | Op. Tecn. | Coll. Tecn. | Tecn. | Ricerc. | TD | Tot. |
|------------------------|-------------|---------------|---------------|--------------|----------------|-----------|------------|-----------|------------|
| Statistica/Informatica | 3 | 7 | 4 | 22 | 0 | 5 | 15 | 31 | 87 |
| Tecnico/Scientifica | 22 | 15 | 7 | 20 | 4 | 23 | 112 | 9 | 212 |
| Tecnico/Amm.va | 40 | 181 | 33 | 2 | 0 | 0 | 0 | 10 | 266 |
| Totale generale | 65 | 203 | 44 | 44 | 4 | 28 | 127 | 50 | 565 |

Oltre all'attuazione dei corsi sopra indicati, è stata autorizzata la partecipazione di personale dell'Amministrazione Centrale a corsi di formazione a catalogo tenuti da organismi esterni di formazione. Le istanze autorizzate si riferiscono ad esigenze formative urgenti, derivanti da novità normative di imminente applicazione, per i quali i dipendenti interessati necessitano di aggiornamenti utili per l'espletamento delle proprie funzioni. Per ottimizzare gli esiti degli interventi formativi suddetti, il personale dipendente autorizzato è stato sollecitato ad effettuare formazione "a cascata" a beneficio di altri dipendenti.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre effettuati alcuni approfondimenti finalizzati alla progettazione di corsi di formazione da erogare in modalità on-line attraverso la Piattaforma MOODLE, peraltro già in uso al CRA. Tale modalità permette di ottenere, oltre ad un consistente risparmio di risorse economiche, una formazione continua in grado di raggiungere una vasta platea di discenti, compresi anche gli Assegnisti/Borsisti e coloro in possesso di un contratto "atipico", figure finora escluse dalla formazione tradizionale ma di grande importanza per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Nel 2014 è stata data attuazione alle nuove procedure di gestione degli strumenti formativi approvate nell'anno precedente, con particolare riferimento all'emanazione diretta dei bandi e



gestione dell'intera procedura da parte dell'Amministrazione Centrale e modifica della procedura di assegnazione degli strumenti formativi con significativo risparmio di tempi di conferimento.



È stata approvata l'attivazione di n. 6 Assegni di ricerca di durata biennale (delibera CdA n. 67 del 08/05/2014) per premiare le strutture coinvolte in grandi progetti internazionali (UE) o altro; e n. 8 Borse di dottorato di ricerca di durata triennale per i Corsi di Dottorato che vedono anche la presenza di componenti del CRA nel Collegio dei Docenti.

Inoltre, è stata curata l'istruttoria relativa all'attivazione delle procedure selettive per il conferimento di 28 assegni di ricerca e di 8 borse di studio a valere sui progetti di ricerca in atto, sulla base delle richieste inoltrate dai Direttori dei Centri e delle Unità di ricerca proponenti.

Per garantire il rispetto delle norme di trasparenza è stata sempre assicurata la pubblicazione, sul sito del CRA, dei bandi di selezione per l'attribuzione di assegni di ricerca e borse di studio, delle Commissioni di esame, delle graduatorie finali di selezione e dei relativi vincitori, nonché i regolamenti e gli albi dei docenti esterni ed interni.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Sul patrimonio dell'Ente nell'anno 2014 sono proseguite le attività di razionalizzazione e valorizzazione avviate negli anni precedenti: accanto alla risoluzione di problemi contingenti ed estemporanei, dovuti ad emergenze causate da fattori non preventivabili (allagamenti, alluvioni, incendi, terremoti) sono state poste in essere strategie ed interventi di sistema in grado di assicurarne uno sviluppo e una valorizzazione nel lungo periodo.

Per ciascun immobile di proprietà dell'Ente:

- è stata effettuata un'accurata analisi conoscitiva allo scopo di avere dati certi sui fabbricati e sui terreni dalla quale è emerso che l'Ente possiede in proprietà oltre 4.500 ha di terreni ripartiti in 86 aziende alle quali si aggiungono 15 aziende concesse in uso perpetuo e continuo dal Demanio, per una superficie totale di oltre 825 ettari;
- è stata completata la ricognizione catastale sui fabbricati;
- si è provveduto a rendere omogenei i dati riguardanti l'intestazione degli immobili.

Per gli immobili destinati ad uso abitativo (181 unità abitative di cui 33 di proprietà del Demanio e 39 occupate da dipendenti con regolari atti di concessione):

- è stato predisposto un nuovo regolamento, approvato con delibera del C.d.A. n. 21 del 6 marzo 2014, che ha semplificato le procedure connesse alla concessione degli alloggi;
- è stata effettuata una ricognizione dello stato generale di manutenzione al fine di attivare delle azioni finalizzate alla loro valorizzazione e alla messa a reddito;
- sono state attivate ed in parte concluse tutte le procedure finalizzate al rilascio degli alloggi detenuti "sine titulo" (in sospeso solo n.11 contenziosi).

Per le aziende agrarie è stata predisposta una proposta di riorganizzazione della rete aziendale tenendo conto di caratteristiche strutturali, distribuzione sul territorio, principali qualità di colture, necessità di manodopera, gestione finanziaria proponendo al pari della rete scientifica la creazione di veri e propri "poli aziendali".

Con delibera del CdA n.65 dell'8 maggio 2014 è stato approvato il Piano stralcio per la valorizzazione del patrimonio con il quale si è provveduto a proporre sul mercato, ai fini di una eventuale locazione ed alienazione, immobili non più funzionali all'attività istituzionale.

Nel corso del 2014, inoltre, in attuazione delle disposizioni emanate dal Governo per la revisione della spesa pubblica, si è proseguito nell'attività di razionalizzazione degli spazi operativi e di riduzione dei costi riguardanti le locazioni passive.

L'eliminazione dei costi delle locazioni passive, mediante recesso dal contratto, ha riguardato, oltre che la sede dell'Amministrazione Centrale, anche le sedi del Centro di ricerca per la certificazione delle sementi quali quelle di Milano, di Osteria Grande (BO), di Vercelli e le sedi dell'ex INCA di Cosenza e di Parma.

Sono stati, inoltre, conclusi due procedimenti di esproprio, pendenti da anni, che hanno interessato i terreni afferenti al Centro di ricerca per la produzione delle carni e il miglioramento genetico, CRA-PCM. In particolare sono state concluse la procedure riguardanti l'esproprio da parte della Provincia di Roma dei terreni siti in località San Martino del Comune



di Monterotondo, iniziate nel 2001, che hanno portato all'Ente circa € 522.000,00 ed è stata completata la procedura di esproprio da parte dell'ANAS, iniziata nel 2011 che ha consentito un introito pari ad € 388.557,91.

È stata data attuazione alle norme in materia di Monitoraggio Opere Pubbliche (D.Lgs. del 29/12/2011 n.229, avviato in data 30/09/2014 dal MEF).

Ulteriori attività hanno riguardato la rendicontazione amministrativo-contabile di interventi strutturali finanziati dal MiPAAF e relativi al periodo 1986-2008, per un ammontare complessivo di circa € 25.000.000,00 per i quali parte della documentazione probante la spesa non era presente agli atti del Ministero, con il rischio di dover procedere alla restituzione degli anticipi erogati.

Dott. Salvatore Parlato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Parlato', is placed next to the typed name.





COPIA CONFORME



COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n° 43 del 21.05.2015

Oggetto: Bilancio consuntivo esercizio finanziario 2014

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con il Decreto interministeriale 5 marzo 2004 e successivamente modificato con D.I. 24 giugno 2011, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015), e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA - nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA -, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, della legge n. 190/2014 secondo cui, ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è nominato un Commissario straordinario;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015 con il quale è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, il dr. Salvatore Parlato;
- VISTA** la delibera del CdA n. 65 del 18 dicembre 2012 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale facenti funzioni alla Dott.ssa Ida Marandola, incarico confermato con decreto n. 2 del 14 gennaio 2015;
- VISTO** l'art. 35 del Regolamento di Amministrazione e contabilità;
- VISTA** la relazione al conto consuntivo 2014 del Direttore Generale f.f. e la nota integrativa che illustrano la gestione finanziaria e patrimoniale dell'esercizio in questione (All.A);
- VISTO** il rendiconto finanziario decisionale (All.B);
- VISTO** il rendiconto finanziario gestionale (All.C1/competenza; All.C2/residui);
- VISTI** lo stato patrimoniale ed il conto economico (All.D: All.E);
- VISTA** la situazione amministrativa (All.F);
- VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori con verbale n. 4 del 18/5/2015 (All.G);



VISTO che i suddetti documenti sono allegati al presente decreto;

DECRETA

di approvare il Conto Consuntivo 2014 e la relativa destinazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 secondo la relazione e relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il Conto Consuntivo 2014 sarà trasmesso per l'approvazione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto è composto di n. 2 pagine.

Il Commissario straordinario
Dr. Salvatore Parlato

Il presente documento si compone di n.
e di n.

È conforme all'apposita parola d'onore della gesta Amministrazione

C.R.A.





DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE AFFARI GIURIDICI
SERVIZIO BILANCIO E RAGIONERIA

Al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
 Dipart. delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale
 Direzione Generale Servizi Amministrativi - SEAM VII
 Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato
 Ispettorato Generale di Finanza
 Via XX Settembre, 97 - 00187 Roma

Alla Corte dei Conti
 Sezione controlli Enti VII piano
 Via A. Baiamonti, 25 - 00195 Roma



OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi 2014.

Si trasmette in allegato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi, esercizio finanziario 2014, approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 42.... del 21/5/2015, costituito dai seguenti documenti:

- Decreto del Commissario straordinario n. 42.... del 21/5/2015, corredata dagli allegati:
- A) relazione amministrativa del Riaccertamento dei Residui attivi e passivi e relativi allegati;
- B) verbale del Collegio dei Revisori relativo al riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2014 n. 3 del 28 aprile 2014;
- C) verbale del Collegio dei Revisori al Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 n. 4 del 18/5/2015;


 Ida MARANDOLA
 Direttore Generale f.f.

N.B. I documenti sono in duplice copia

PAGINA BIANCA